Pittori e Scultori italiani a Parigi

di Gustavo Traglia

personale in cui potrà mostrarsi nella sua versatilità più completa. Pericle Fazzani ventenne, ha delle grandissime qualità: i suoi disegni sono crudi, forti impressionanti. In lui sono tutte le doti costruttive che fanno la base di un'artista e la libertà di interpretazione che lo completano. Nelle sue tre sculture in legno c'è la prova della meta raggiunta. Esse hanno una tristezza pensosa, una franchezza di espressione, una solidità tecnica, che mettono questo artista marchigiano in testa al gruppo dei giovani, da cui si spera un'arte tipicamente nostra, scevra di tutte le deformazioni straniere che la moda ha regalate a periodiche ondate.

AGLI AMICI DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Nelle esposizioni periodiche degli « Amici dell'arte contemporanea » di cui sono animatrici Mistress Garret e la Principessa di Bassiano, è stato fatto un largo posto ai nostri. E non poteva essere altrimenti perchè la Principessa di Bassiano, il cui grande nome è un'investitura di protezione per la nostra arte, trova in Mistress Garret, ambasciatrice sino a ieri a Roma, chi la fiancheggia nello stesso amore per l'arte del nostro Paese.

Nelle due esposizioni che si sono avute nel magnifico palazzo della Avenue George V, si sono succeduti Casorati, Paulucci, Menzio, Spazzapan, Cagli, Fazzini. Giovani la maggior parte, alcuni giunti a maturazione e con una personalità propria, altri ancora esitanti in un neo-classicismo schiettamente riattaccato alla espressione dei nostri primitivi, altri più influenzati dai pittori d'avanguardia, specialmente nordici. Diciamo subito che tutti sono interesanti, che i due Casorati hanno già saldamente affermata la lore personalità, che Paulucci, un giovanissimo, già prova la sua sua maturità, e vogliamo, per questa svolta soffermarci su due artisti: Cagli e Fazzini. Di Cagli avevamo notata la personalità, la foga, la robustezza, in un'esposizione tenutasi quest'anno a Parigi, da un gruppo che era stato battezzato romano, in base alla fede di nascita dei suoi componenti.

Dove non cerca acrobatismi ultramoderni, Cagli da appieno la freschezza d'espressione e di costruzione che sono la sua principale caratteristica. Artista ignorato dal pubblico francese, egli lo ha piacevolmente sorpreso ed ha evidentemente preparato così la possibilità di una sua esposizione